



Ministero della Difesa

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

I Reparto – 2[^] Divisione – 1[^] Sezione Tecnica

www.commiservizi.difesa.it

e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

SPECIFICHE TECNICHE

FAZZOLETTI NERI IN MISTO
COTONE RAYON PER MARINAI –
MODELLO 2002”

REGISTRAZIONE N°1176/M-VEST

Dispaccio n° 2/1/910/COM del 13 MAR. 2002

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le Condizioni Speciali ediz. luglio 1960 diramate con dispaccio n° 5/53250 datato 22/05/1972, ad eccezione del campione ufficiale. Pertanto gli Enti detentori del suddetto campione dovranno depennare, sul relativo cartellino, l'indicazione precedente sostituendola con "S.T. n° 1176/M-VEST."

CAPO I - GENERALITA'

Il fazzoletto deve essere realizzato con filati di cotone mercerizzato e rayon secondo le prescrizioni di cui al **CAPO II** e in possesso dei requisiti di cui al **CAPO III**.

I filati devono risultare regolari, uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione.

CAPO II - DESCRIZIONE

- Dimensione del fazzoletto: cm 71-72 per lato.
- Peso del fazzoletto: g 70.
- Orlatura: il fazzoletto è rifinito ai quattro lati con un orlo alto mm 5 circa. Detta orlatura è realizzata con l'impiego di filato di cotone mercerizzato nero, con non meno di cinque punti a cm.

CAPO III - REQUISITI TECNICI

1) Tessuto

- materia prima: cotone mercerizzato in ordito e rayon in trama;
- titolo filati: Tex 17 /1 in ordito e trama
- colore: nero
- armatura (UNI 8099): batavia da 4
- Riduzione (UNI EN 1049):
 - (Ordito: 33-34+/- 1 filo a cm);
 - (Trama : 39-40+/-1 filo a cm);
- prova di trazione - forza a rottura (UNI EN 13934): Ordito :≥ N 310;
Trama :≥ N 260;

2) Filato cucirino: cotone titolo 30/2.

Il collaudatore deve eseguire gli esami e le prove necessarie ed utili per l'accertamento della rispondenza del materiale ai requisiti prescritti.

In particolare deve accertare, secondo le modalità di seguito indicate:

- resistenze dinamometriche : le prove devono eseguirsi su strisce aventi una larghezza di cm 5 ed una lunghezza di cm 36; prima della prova le strisce saranno tenute in stufa ad aria a 50°-60°C per un'ora e poi lasciate raffreddare in un recipiente di vetro ben chiuso.
In dette prove non è ammessa compensazione tra i valori di resistenza dell'ordito e quelli della trama;
- tintura: sarà eseguita nel tono "nero-nero" del campione, a tinta unita ed uniforme e dovrà risultare solidissima. Trattato il campione sia da solo, sia arrotolato in un pezzo di tela di cotone candida, per quindici minuti in un bagno (50 volte il peso del campione) di acqua potabile a 50° C circa contenente gr 10 di sapone di Marsiglia per litro, dovrà scaricare appena leggermente in modo da non presentare la minima alterazione nella tonalità della tinta e da non macchiare il tessuto di cotone bianco (privo di appretto) usato in detta prova.

CAPO IV- TOLLERANZE

Sono ammesse le seguenti tolleranze:

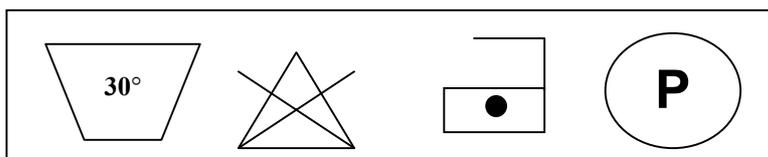
- mancanza di un filo in trama
- la deficienza o l'eccedenza di peso non superiore al 3%
- la deficienza nella forza a rottura, sia in ordito che in trama, non superiore al 7% in ciascuna prova, purché le medie generali delle prove di forza a rottura, tanto in ordito che in trama, non siano inferiori a quelle prescritte in ciascun senso;
- la deficienza o l'eccedenza di cinque millimetri sulle dimensioni.

CAPO V - ETICHETTATURA

Al bordo di ciascun fazzoletto dovrà essere applicata, mediante cucitura, un'etichetta rettangolare di tessuto riportante a caratteri indelebili e resistenti al lavaggio le seguenti indicazioni:

- sigla "M.M.";
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numero progressivo di produzione.

Sulla medesima etichetta, o su altra inserita accanto alla prima, devono essere riportati, con inchiostro indelebile, i seguenti simboli previsti dalla norma UNI 23758 per l'etichettatura di manutenzione:



CAPO VI - IMBALLAGGIO

I fazzoletti, accuratamente stirati e ripiegati, saranno immessi nel numero di dieci in un sacchetto di polietilene trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto deve essere chiuso con un tratto di nastro adesivo. Su ciascun sacchetto, direttamente a mezzo stampigliatura, oppure su un talloncino di carta inserito all'interno, al di sopra dei manufatti contenuti, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- sigla "M.M.";
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);

- numero di identificazione NATO;
- denominazione e numerazione progressiva dei manufatti contenuti da...a...;

I suddetti sacchetti, anch'essi in numero di dieci, saranno immessi in una cassa di cartone ondulato, di adeguate capacità, avente i seguenti requisiti principali:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN 536): g/m² 630 o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 900 Kpa;

Le casse saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5 o mediante solido incollaggio.

. Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte a stampa le seguenti indicazioni:

- sigla "M.M.";
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- denominazione e numero progressivo dei manufatti contenuti da.....a.....

CAPO VII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE E ALLA NORMATIVA TECNICA

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale.

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

**F/to
IL CAPO SEZIONE**